

LE PROCEDURE DI CIRCOLARIZZAZIONE

Il periodo precedente alla chiusura dell'esercizio è caratterizzato dalla pianificazione della procedura di revisione delle conferme esterne da parte del Revisore legale, nota comunemente come circolarizzazioni. La richiesta della conferma esterna consiste in una verifica dettagliata dei saldi contabili del bilancio attraverso la conferma ottenuta da fonti esterne indipendenti dall'impresa.

Questa fase implica la collaborazione attiva tra il Revisore e l'azienda per diversi mesi durante l'anno, consentendo di acquisire informazioni cruciali per verificare varie asserzioni di bilancio. La procedura è regolamentata dal Principio di Revisione Internazionale ISA Italia n. 505, noto come "Conferme esterne".

I soggetti che solitamente sono sottoposti alle procedure di circolarizzazione sono i seguenti:

- Clienti
- Fornitori
- Banche e altri intermediari
- Depositari di merci della società
- Società di Leasing
- Compagnie di assicurazione
- Agenti
- Legali
- Fiscalisti
- Altri consulenti

Le fasi operative della procedura includono:

1. la selezione dei soggetti da circolarizzare,
2. la preparazione delle lettere di conferma esterna,
3. l'invio di tali lettere ai soggetti selezionati
4. l'analisi e l'archiviazione delle risposte ricevute.

La selezione dei soggetti dipende dalla complessità dell'azienda, e il Revisore utilizza metodologie soggettive o tecniche di campionamento per identificare le posizioni specifiche da circolarizzare.

Le lettere di conferma esterna devono essere redatte su carta intestata della società, sottoscritte dal legale rappresentante, e specificano una data entro la quale il destinatario deve rispondere.

Le richieste possono essere di due tipi: conferma positiva, richiedendo una risposta indipendentemente dalla concordanza o discordanza, o conferma negativa, richiedendo una risposta solo in caso di discordanza.

L'invio delle lettere avviene mediante posta elettronica o posta elettronica certificata, garantendo il controllo del Revisore.

La fase finale comporta il monitoraggio delle risposte, verificando la corrispondenza tra il contenuto della lettera e le informazioni contabili aziendali.

Nel caso di mancata risposta, il Revisore esegue procedure alternative per confermare i saldi.

Queste procedure alternative servono per compensare la mancanza di risposta dai terzi e garantire che le informazioni contabili siano affidabili.

Di seguito sono elencate alcune delle procedure alternative comunemente utilizzate:

- 1. Esame di documentazione interna:** Il Revisore può esaminare documentazione interna dell'azienda, come contratti, ordini di acquisto, fatture e corrispondenza aziendale, per cercare conferme indirette dei saldi contabili in questione
- 2. L'analisi delle transazioni successive:** L'analisi delle transazioni successive può essere condotta per confermare la validità di transazioni contabili. Ad esempio, il Revisore potrebbe verificare se i pagamenti sono stati effettivamente effettuati in seguito a saldi registrati come dovuti.
- 3. Richieste di informazioni supplementari:** Il Revisore può inviare ulteriori richieste di informazioni dirette all'azienda, cercando di ottenere dettagli o spiegazioni supplementari riguardo ai saldi contabili non confermati esternamente
- 4. Conferme interne:** Il Revisore potrebbe cercare conferme da parte di dipendenti chiave o figure interne all'azienda che potrebbero avere conoscenza diretta dei saldi contabili in questione
- 5. Revisione delle Transazioni Bancarie:** Esaminare i dettagli delle transazioni bancarie può fornire evidenze indipendenti dei flussi finanziari e può essere utilizzato come sostituto per le conferme esterne.
- 6. Revisione delle comunicazioni interne:** L'analisi di comunicazioni interne, come e-mail aziendali o note interne, potrebbe rivelare informazioni rilevanti per la verifica dei saldi contabili.
- 7. Riscontri di Audit precedenti:** Il Revisore può fare riferimento a lavori di revisione precedenti per identificare se ci sono stati problemi simili o riscontri utili che possono essere utilizzati per supportare le asserzioni contabili.
- 8. Collaborazione con altri revisori:** Se l'azienda è soggetta a più revisioni (ad esempio, da parte di enti di regolamentazione o altri revisori esterni), il Revisore può collaborare con tali entità per condividere informazioni e ottenere riscontri.

È importante sottolineare che la scelta delle procedure alternative dipende dalle circostanze specifiche e dalla natura dei saldi contabili coinvolti. Il Revisore deve valutare attentamente le opzioni disponibili e selezionare le procedure più adeguate per ottenere evidenze sufficienti e affermare correttezza delle informazioni finanziarie di bilancio.

In conclusione, la procedura di revisione delle conferme esterne è fondamentale, perché offre elementi probativi affidabili e diretti da fonti terze. La sua corretta esecuzione fornisce informazioni utili per la verifica di numerose asserzioni di bilancio, contribuendo alla trasparenza e all'affidabilità delle informazioni finanziarie dell'azienda.

Le asserzioni rappresentano le dichiarazioni fatte dalla direzione dell'azienda durante il processo di revisione. Il Revisore legale valuta queste asserzioni per determinare se sono correttamente rappresentate e se esistono rischi di errore o frode.

Il principio di revisione internazionale ISA Italia n. 315 definisce le asserzioni come "attestazioni della direzione, esplicite e non, contenute nel bilancio, utilizzate dal

revisore per prendere in considerazione le diverse tipologie di errori potenziali che possono verificarsi”

Le asserzioni sono generalmente suddivise in tre categorie principali:

1. Asserzioni collegate a classi di operazioni o Cicli Operativi

- **Esistenza/Manifestazione:** Tutte le operazioni registrate si riferiscono a fatti di gestioni che hanno avuto effettivamente luogo e che sono pertinenti all'azienda
- **Completezza:** Tutte le operazioni ed i fatti di gestione che hanno interessato l'attività aziendale sono stati effettivamente registrati
- **Accuratezza:** Gli importi ed i dati relativi alle operazioni riferite ai fatti di gestione sono registrati correttamente.
- **Competenza:** Le operazioni sono registrate nel corretto periodo contabile rispettando il principio della competenza
- **Classificazione:** Le operazioni sono stati registrate nei conti di pertinenza e nei conti appropriati

2. Asserzioni collegate ai saldi di Bilancio

- **Esistenza/Manifestazione:** Le Attività, le Passività ed il Patrimonio Netto esistono.
- **Diritti e obblighi:** L'azienda possiede o controlla i diritti sulle Attività e le Passività sono obbligazioni dell'impresa.
- **Completezza:** Tutte le transazioni e gli eventi effettuati sono stati registrati sia come riferimento allo scambio fisico che allo scambio monetario.
- **Valutazione:** Le Attività, le Passività ed il Patrimonio Netto sono evidenziati in bilancio per un importo appropriato ed ogni rettifica di valutazione stata è registrata correttamente ed in rispetto della normativa di riferimento.
- **Classificazione:** Le Attività, le Passività ed il Patrimonio Netto sono rappresentate in bilancio in conformità alla normativa di riferimento e descritte in modo adeguato

3. Asserzioni collegate la presentazione ed l'informativa

- **Manifestazione:** Tutte le transazioni registrate rappresentano operazioni effettivamente avvenute sia come riferimento allo scambio fisico che allo scambio monetario.
- **Diritti ed obblighi:** I diritti ed obblighi facenti capo all'impresa siano correttamente rappresentati in bilancio
- **Completezza:** L'informativa di bilancio è completa ed adeguata e tutte le informazioni che dovrebbero essere fornite sono riportate in bilancio
- **Classificazione/Presentazione:** Le informazioni economico finanziarie sono presentate e descritte in modo adeguato e l'informativa è espressa con chiarezza.
- **Valutazione e Accuratezza:** La corretta valutazione delle voci deve avvenire nel rispetto della normativa di riferimento.

Durante il processo di revisione, il Revisore legale esegue procedure per ottenere evidenze a sostegno o in confutazione di ciascuna asserzione. Queste procedure possono includere ispezioni di documentazione, conferme esterne, revisione analitica, revisione dei controlli interni, e altro. L'obiettivo è garantire che le informazioni riportate siano affidabili e conformi ai principi contabili applicabili.

Esaminare attentamente le asserzioni è essenziale per identificare potenziali rischi di errore o frode e per fornire una base solida per la conclusione del Revisore nella relazione di revisione.

In definitiva, le procedure di circolarizzazione rappresentano uno strumento essenziale nella cassetta degli attrezzi dell'auditor, consentendo di ottenere evidenze di revisione affidabili e di assicurare la qualità e l'affidabilità delle informazioni finanziarie sottoposte a verifica.

Andrea Serinelli
Dottore Commercialista
Revisore Legale Dei Conti